



POLITICA ANTIBULLISMO

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

L'Istituto Comprensivo Trento 6 con le sue cinque Scuole Primarie e la Secondaria di Primo Grado serve un vasto territorio ed ha un bacino d'utenza che varia sensibilmente a seconda della zona di provenienza. Il contesto in cui l'istituto opera, con la sua ampia eterogeneità di bisogni e sfide, richiede una considerevole personalizzazione dei percorsi e spinge alla ricerca di metodologie didattiche alternative, in grado di favorire il massimo sviluppo del potenziale di ogni alunno e di garantire il successo formativo di ciascuno, sperimentando, in un contesto protetto, le regole della convivenza civile e democratica. Ciò comporta un impegno costante volto alla ricerca di nuove e diverse forme di insegnamento che, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie ed un approccio interculturale, offrano ambienti di apprendimento inclusivi, in cui tutti gli alunni possano trovare un adeguato spazio di crescita personale e sociale in termini di autonomia, responsabilità e capacità di pensare e risolvere problemi. Per meglio comprendere i bisogni e leggere in modo adeguato il contesto, l'istituto investe risorse e strumenti in un sistema di autovalutazione in grado di supportare l'attività quotidiana dei docenti e migliorarla dal punto di vista didattico.

Per garantire e favorire il benessere a scuola e per incrementare la qualità delle relazioni interpersonali, da anni la scuola si impegna in iniziative per prevenire e contrastare il bullismo e il cyber bullismo in ambito scolastico.

I progetti non si limitano all'educazione ad una comunicazione corretta solo in ambienti virtuali di apprendimento, ma hanno l'obiettivo comune di educare alla cittadinanza prevenendo ogni forma di dipendenza e di prevaricazione e violenza. Il nostro impegno ha permesso di raggiungere risultati importanti, arricchito dal supporto della Polizia Postale e dell'Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, delle Reti Territoriali e del Terzo Settore.

Tra le iniziative che rimandano agli obiettivi declinati nel nostro progetto d'Istituto triennale ricordiamo:

- Progetti di *"Educazione civica digitale per abitare la Rete e contrastare il cyberbullismo"*. Percorsi di educazione civica per alunni, genitori e docenti realizzati con il supporto dell'Agenzia Provinciale per la famiglia.
- *Safer Internet Day*. In collaborazione con la Polizia Postale, ogni anno l'Istituto capofila della rete degli Istituti Comprensivi di Trento organizza un ciclo di incontri per ragazzi, genitori e docenti.
- Progetti di collaborazione con Enti e Cooperative territoriali per azioni di recupero e sensibilizzazione (Progetto Pe.Pe, Progetto Anffas, etc.).
- STRA.BENE. Percorso di rete in collaborazione con Comune di Trento (Politiche Giovanili) per promuovere la cura dei beni comuni.
- Educare alla cittadinanza e al benessere (*Rete scuole che promuovono salute con enti del territorio*).

A questi si aggiungono i tanti progetti che ogni singolo docente svolge all'interno della sua proposta didattica, ma che condivide obiettivi e principi comuni declinati nel PIT (Piano di Istituto Triennale).

Nel 2019 l'Istituto ha sottoscritto *"Il Manifesto della comunicazione non ostile"* ed è iscritto a *Generazioni Connesse*. Le diverse iniziative di *Parole O_Stili* vengono divulgate e condivise. Per le progettualità attivate dal 2020 è Scuola Polo per Avanguardie Educative.



Coerentemente con il proprio Statuto e con i piani e regolamenti interni, si richiamano i principi fondamentali.

L'Istituto:

1. assume la persona come valore fondamentale per l'espletamento della propria attività formativa ed educativa e ne favorisce lo sviluppo in tutte le sue dimensioni. Promuove la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, il rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale;
2. difende la dignità personale di ogni alunno nel contesto delle attività educative e formative, delle relazioni e delle comunicazioni che fanno parte della vita della scuola;
3. garantisce la centralità dell'apprendimento, per perseguire un equilibrato sviluppo umano, culturale, sociale e professionale degli studenti e per promuovere un orientamento consapevole; incoraggiando l'apprendimento collaborativo anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie;
4. sostiene l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali e favorisce l'accoglienza e l'integrazione culturale dei cittadini stranieri;
5. educa ai principi della vita e della pace, della solidarietà e della cooperazione anche a livello internazionale, al rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Valorizza le differenze di genere e la realizzazione delle pari opportunità;
6. promuove la partecipazione dei genitori al percorso educativo e formativo dei ragazzi attraverso la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie;
7. sostiene i rapporti con il territorio ed i soggetti che in esso operano per l'educazione dei giovani;
8. protegge gli studenti da tutte le forme di bullismo e cyberbullismo, nel rispetto sia delle leggi in vigore che della presente prassi di riferimento, che l'Istituto s'impegna ad applicare in ogni sua parte;
9. provvede alla formazione integrale degli alunni con particolare riferimento alle regole disciplinari interne all'Istituto, ai comportamenti vietati e alle rispettive sanzioni, inserite nel più ampio quadro delle regole di condotta alle quali devono attenersi in virtù della normativa internazionale e nazionale;
10. promuove l'ascolto attivo degli studenti anche tramite l'istituzione di procedure interne per la segnalazione di eventuali offese ricevute, lesive della propria dignità personale, siano esse di tipo fisico e psicologico, perpetrate anche per via telematica;
11. sviluppa e migliora le competenze digitali degli studenti per rendere così le tecnologie digitali pervasive e normali nelle attività quotidiane, regolamentandone l'utilizzo in modo sicuro e adeguato.

Trento, settembre 2024

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Chiara Ghetta

Il presente documento di Politica viene revisionato all'avvio di ogni anno scolastico a cura della Commissione Educazione civica e alla cittadinanza e confermata dalla Commissione Antibullismo interna alla Scuola.